



Al Sindaco del Comune di Cesenatico

<p style="text-align: center;">Comitato di zona Centro Storico-Boschetto Verbale della riunione del 27/02/2014</p>
--

L'anno 2014, il giorno 27 del mese di Febbraio, alle ore 21,00, presso la sede di Viale Venezia, 6 a Cesenatico si è riunito il Comitato di Zona Centro Storico-Boschetto per la trattazione del seguente O.D.G.:

- 1) Analisi dello studio di fattibilità redatto dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di interventi di riqualificazione del Viale Torino (Pista ciclopedonale, parapetti, cordoli, rete fognaria, incroci rialzati, protezioni alberature, ecc).
- 2) Analisi dello studio di fattibilità redatto dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione della nuova Scuola elementare di Viale Torino e relativi servizi.

La seduta è pubblica.

Alla riunione sono presenti i seguenti membri del Comitato:

Bonoli, Fattori, Scarpellini, Casali e Pagan mentre sono assenti Altini e Golinucci.

Sono presenti circa 20 cittadini costituenti il pubblico.

Presiede l'ing. Massimo Bonoli, nella sua qualità di Presidente del Comitato eletto.

Alle ore 21,15 constatata la regolarità della seduta, il Presidente dà inizio ai lavori leggendo gli argomenti all'O.D.G..

L'Amministrazione Comunale intende discutere con il Comitato di Quartiere e acquisire proposte dei cittadini per dare un contributo a questi 2 studi di fattibilità che risalgono a febbraio 2013.

Il primo intervento riguarda la riqualificazione di via Torino: parapetti, pista ciclabile, fogne, illuminazione ecc....

Il secondo riguarda la costruzione di un nuovo plesso scolastico da realizzare in via Torino in ampliamento alla struttura scolastica preesistente. Lo studio di fattibilità è stato commissionato ai tecnici interni del Comune che hanno progettato la realizzazione del nuovo edificio.

1) In merito al primo punto il Presidente Bonoli ricorda che il Sig. Marco Zoffoli aveva avanzato precedentemente alcune proposte supportate da una elegante veste grafica che sono poi state valutate, condivise e infine approvate dal Comitato. Tali documenti sono stati poi inviati all'Amministrazione Comunale in data 22-3-13.

Il Presidente mostra ai presenti il disegno della pista ciclabile da realizzare in via Torino evidenziando la somiglianza con la proposta avanzata dal Comitato di quartiere.

Differenze: la pista ciclabile prevista dall'Amministrazione sarà realizzata sul lato Ravenna. Non verranno tagliati alberi. Le proposte da analizzare in merito sono tre.

La prima: la pista ciclabile parte dalla rotonda di via Saffi, lato Ravenna, prevede gli incroci rialzati, arriva in via dei Mille, poi curva a sinistra e all'interno del parcheggio corre davanti alcuni alberghi, per poi arrivare sul Viale Carducci.

Questa soluzione prevede l'abbattimento di soli 4 aceri, 3 dei quali non sono in buono stato e il rimanente è costituito da un tronco già secco alto appena 1,5 m. La staccionata dovrà arretrare di un metro all'interno dell'area verde.

La seconda: si tratta di una soluzione simile alla precedente, la pista in questo caso effettua la curva a sinistra in prossimità di Via de Amicis per poi proseguire dritta verso il Viale Carducci. In questo caso non si abbattono le 4 piante.

La terza: la pista ciclabile entra nel parco Gran Torino e lo attraversa in obliquo, dopo di che prosegue dritta fino Viale Carducci. Non si abbattono le 4 piante.

Il Presidente rileva che, sebbene si abbattano 4 piante ,peraltro assai malandate, la proposta migliore è la prima perché con questa soluzione la pista correrebbe dritta fino a Via dei Mille pertanto anche nell'ultimo tratto

-Via de Amicis / Via dei Mille - verrebbe posizionato il cordolo di protezione e così facendo si avrebbe la certezza che le auto non potrebbero più parcheggiare in quel tratto, parcheggi che oggi spesso vengono effettuati in malo modo, evitando quindi l'attuale situazione pericolosa.

Interviene il Geometra Claudio Gianesi ponendo l'attenzione sulla viabilità ingestibile di viale Trento e sulla necessità di ragionare in modo complessivo. Egli afferma che l'intervento di viale Torino deve essere uno strumento per decongestionare il traffico di viale Trento e per mettere in sicurezza le persone. Tutti e 2 i lati del Viale Torino devono possedere la pista ciclabile con marciapiede.

Interviene Fiaschini Rodolfo ribadendo il fatto che viale Trento non ha pista ciclabile, che viale Torino dopo l'intervento avrà meno parcheggi e che sarebbe necessario riqualificare il parco.

Il Presidente evidenzia che, come suggerito dall'Assessore Tavani, le auto potrebbero essere parcheggiate nell'area ora recintata, di proprietà del comune, vicino alla sede dell'Associazione degli anziani, di fronte alla Scuola media "D. Arfelli", senza prevedere tagli di alberi, recuperando così circa 18-20 posti auto utili ad esempio per coloro che usufruiscono della suddetta scuola o per coloro che al venerdì si recano al mercato.

Interviene Marco Zoffoli sostenendo che è già un successo riuscire a realizzare una pista ciclabile in Viale Torino sebbene ciò costituisca, a suo giudizio, solo una parte di un progetto più vasto da lui immaginato che prevede la riqualificazione di via Negrelli, il miglioramento della viabilità di viale Trento sottraendovi alcuni parcheggi, l'individuazione di una soluzione per i camper ecc.. Egli confida che con l'impegno dei cittadini si potranno prospettare altre soluzioni per integrare il piano di riqualificazione.

Il Presidente condivide le parole di Zoffoli in merito al successo ottenuto e ribadisce che è soprattutto grazie al supporto della grafica se la proposta del Comitato di quartiere ha ottenuto il riconoscimento da parte dell'Amministrazione. Inoltre egli ricorda ai presenti che l'assessore Tavani, nella precedente riunione del Comitato, ha comunicato che numerosi interventi manutentivi e migliorativi sono stati programmati dall'Amministrazione comunale nel nostro quartiere compatibilmente con i fondi (scarsi) a disposizione: il ponte di via Anita Garibaldi che non viene più sollevato da oltre 3 anni, la vena Mazzarini con partenza proprio dal succitato ponte, l'ex lavatoio in Via Cecchini ormai prossimo alla conclusione della riqualificazione ai fini di usarlo come sala mostra, magari in collaborazione con l'Ente Museo San Domenico di Forlì ecc..

Interviene Pagan Barbara sostenendo la necessità di inquadrare in maniera complessiva i progetti della scuola, della viabilità, dei parcheggi ecc..

I cittadini presenti, dopo aver analizzato le tre proposte, esprimono la preferenza per la prima.

2) Il Presidente legge la relazione descrittiva dello studio di fattibilità che ha dato origine al progetto per la realizzazione della nuova scuola elementare di viale Torino. La realizzazione di un nuovo plesso scolastico si rende necessaria in seguito alla decisione dell'Amministrazione di trasferire provvisoriamente la ex scuola "2 agosto 1849" presso la colonia Erminia di proprietà della Provincia di Trento, decisione assunta successivamente allo svolgimento di verifiche di Vulnerabilità sismica ai sensi dell'Ordinanza del P.C.M. n° 4007 del 29/02/2012.

Il fabbricato è strutturato per blocchi comunicanti ma provvisti di accessi indipendenti e prevede:

- palestra e relativi servizi al piano terra
- direzione didattica al piano terra
- ludoteca al piano terra
- scuola (837mq al piano terra e 1300 mq al piano primo)

La superficie complessiva dell'intervento è pari a 3075 mentre il totale della superficie coperta ammonta a 1772 mq e risulta inferiore a 1/3 della superficie complessiva dei lotti interessati dall'intervento.

Per quanto attiene gli spazi didattici, la scuola ospita 2 cicli completi di classi elementari ed è provvista di laboratori, aule speciali, mensa con relativo spazio di sporzionamento.

I parcheggi sono stati dimensionati sulla base della volumetria complessiva prevista. Ne deriva una superficie totale di parcheggi pari a 212 mq (17 posti auto). Parte delle zona adibita a parcheggio dovrà necessariamente essere collocata su parte del lotto posto a sud-ovest di via Sozzi.
Il costo complessivo dell'intervento è stimato in Euro 6.000.000,00.

Interviene Simoncini Arnaldo proponendo la localizzazione della nuova Scuola in un'altra parte del territorio del quartiere, cioè in considerazione del fatto che si svilupperebbe un traffico intenso lungo il viale Torino.

A suo giudizio una “location” potrebbe essere rappresentata ad esempio dall’area adiacente alla piscina comunale (il terreno e’ di proprieta’ del Comune di Cesena) dove sicuramente sarebbe possibile realizzare molti parcheggi, mentre in via Torino sarebbe importante dare vita a un grande parco pubblico.

Pagan Barbara: Non c’è un terreno così grande per la costruzione di una scuola

Geom. Gianesi: tutte le scuole del Comune non possiedono la certificazione sismica, credo che si poteva individuare un’altra scuola piu’ vicina al centro oppure ristrutturare la scuola elementare “2 Agosto 1849”.

Il Presidente Bonoli ribadisce che l’Amministrazione comunale chiede un parere ai presenti in attesa di organizzare un’Assemblea pubblica.

Piersanti Nicola esprime parere positivo sulla realizzazione della scuola e della pista ciclabile, ribadisce la pericolosità della rotonda di viale Trento

Pagan Barbara pone l’attenzione sul fatto che sarebbe interessante conoscere la situazione di tutte le Scuole di Cesenatico comunque sostiene che via Torino è l’unico posto dove si puo’ posizionare la nuova Scuola .

La riunione si conclude alle ore 23,40.

Il Presidente del Comitato

Dott. Ing. Massimo Bonoli

Il Consigliere

Casali Fiorella

